



Firenze, 29/04/2020

**All'Assessore al Diritto alla Salute, al Welfare e all'integrazione socio-sanitaria Regione Toscana
Al Direttore Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale Regione Toscana**

**e p.c. Ai Direttori generali delle AUSL Regione Toscana
Ai Direttori sanitari delle AUSL Regione Toscana**

OGGETTO: Indirizzi agli enti ed aziende del SSR per il riconoscimento di misure economiche di sostegno/premialità aggiuntive a favore del personale sanitario operante nel SSR nella fase di gestione dell'emergenza connessa alla diffusione del Covid-19, DGRT 535/2020 - Legge RT 24/2020
_ ANMDO Toscana- CARD Toscana _ Osservazioni e proposte per l'applicazione

Come Associazione Nazionale dei Medici delle Direzione Ospedaliere (ANMDO) e Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti (CARD) della Toscana concordiamo sulla necessità di un riconoscimento concreto all'eccezionale attività svolta per affrontare l'emergenza COVID19. In questo contesto TUTTI gli operatori, in modo eccezionalmente solidale ed unitario come non mai, hanno permesso che l'intero il Servizio Sanitario abbia potuto affrontare l'emergenza trasformando radicalmente attività e servizi in poche settimane, e ne siamo certi, sapranno realizzare, in modo solidale e compatto, i cambiamenti che il mutato scenario sanitario richiederà in futuro.

Nella profonda e generalizzata riorganizzazione delle attività ospedaliere e territoriali, sanitarie e socio-sanitarie, **certa ed oggettiva è stata, e sarà, eccezionale, per il rilevante disagio e per l'intensità e durata dell'impegno profuso, l'attività svolta da tutto il Personale delle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero, delle Zone/Distretto e del Dipartimento di Sanità Territoriale.**

A prescindere dal ruolo svolto nella rete COVID dalle proprie strutture (ruolo Hub, Spoke, o nonCOVID di supporto) **il personale delle Direzioni Mediche ha lavorato in modo solidale e compatto**, favorendo l'aggregazione fra tutti gli operatori del servizio sanitario, ospedalieri e territoriali, fra l'Azienda di appartenenza e le altre e gli organi regionali. Ugualmente siamo **testimoni del contributo di colleghi operanti presso i Dipartimenti Sanitari Territoriali e delle Zone Distretto** nella riorganizzazione e trasformazione di strutture territoriali di cure intermedie in strutture CI-COVID e COVID-lowcare, in attivazione delle USCA, in riorganizzazione delle attività ambulatoriali COVID e in aperture di alberghi sanitari, in gestione delle problematiche delle RSA, non ultima la riconversione di talune RSA in RSA COVID, in esecuzione di screening sierologici e tamponi nasofaringei, la partecipazione alle commissioni di verifica delle RSA e ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio e l'esecuzione di screening sierologici e tamponi nasofaringei.

La DGRT 535/2020 all'art 2 comma a) e La Legge Regione Toscana 24/2020 cita all'art. 1 *"Al personale operante nell'ambito del servizio sanitario regionale, dipendente a tempo indeterminato e determinato o con altre forme di lavoro flessibile, impegnato direttamente o indirettamente nella gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, sono riconosciute, limitatamente al periodo di vigenza dell'emergenza sanitaria in atto e alle risorse, di cui al l'articolo3, misure economiche di sostegno"; inoltre la Legge all'art 4 richiama che "L'attivazione delle misure di sostegno di cui al comma 1, è effettuata in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale...)"*

Questo criterio generale di attribuzione non trova, tuttavia, una coerente applicazione e di fatto un giusto riconoscimento, al personale sanitario delle Direzioni Mediche di Presidio e del personale Medico afferente ai Dipartimenti di Rete/Dipartimento Sanitaria Territoriale e di Zona Distretto rispetto ad alcuni profili/qualifiche di operatori che sono beneficiari nella DGRT 535/2020 e che sono riportati a titolo di esempio nella tabella allegata alla stessa Delibera (foglio1).

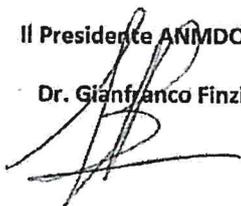
Pertanto in linea con quanto affermato nella Legge RT e nella DGRT per cui *"Le misure di cui al comma 1, possono essere garantite attraverso il ricorso agli strumenti contrattuali previsti, quali indennità o incentivi, oltre che alla dovuta remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, nonché attraverso l'attribuzione di un beneficio economico giornaliero per ogni turno effettivo di servizio prestato in presenza e diversamente graduato in ragione del differente rischio espositivo e disagio di lavoro, a cui il soggetto è esposto"*, si propone di inserire tali professionalità all'interno dei destinatari della delibera o, in alternativa di stanziare un finanziamento dedicato, da utilizzare come progetto obiettivo, per le attività delle Direzioni di Ospedale, di Zona Distretto e Rete/Dipartimento Sanitaria Territoriale, che si sono prodigati nell'attuazione delle disposizioni regionali con assunzione di grandi responsabilità in un momento emergenziale e di riconoscere, con analoga modalità, l'attività che a giudizio delle Direzioni Aziendali hanno dato un **contributo significativo nelle specifiche aziende** "per l'eccezionale straordinaria e non prevedibile attività svolta in questo periodo emergenziale".

Si coglie l'occasione di chiedere, al fine di *continuare ad affrontare l'emergenza in modo solidale ed unitario, da co-protagonisti di un nuovo servizio sanitario, che le Direzioni Mediche di Presidio, le Zone distretto e il dipartimento di sanità territoriale, anche per il tramite delle società scientifiche di riferimento, partecipino attivamente insieme agli organi regionali a tutte le fasi di progettazione, sviluppo e verifica dei nuovi modelli organizzativi e gestionali che si dovranno disegnare e realizzare.*

Con i migliori saluti,

Il Presidente ANMDO

Dr. Gianfranco Finzi



Il Presidente CARD Toscana

Dr. Luigi Rossi

